

Bilancio Sociale 2022

**COOP4ART - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI -
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione.....	14
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	17
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	17
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	17
Modalità di nomina e durata carica.....	18
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	19
Tipologia organo di controllo.....	19
Mappatura dei principali stakeholder.....	20
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	22
Commento ai dati.....	23
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	24
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	24
Composizione del personale.....	24
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	27
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	27
Natura delle attività svolte dai volontari.....	28
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	28
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	28

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	28
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	30
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	30
	Output attività	33
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	35
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	36
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	36
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	36
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	37
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	37
	Capacità di diversificare i committenti.....	39
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	39
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	40
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	40
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	41
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	41
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	41
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	41
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	43
	Tipologia di attività	43
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	43
	Caratteristiche degli interventi realizzati	44
	Coinvolgimento della comunità.....	44
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	44
	Indicatori.....	44
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	45

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	45
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	45
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	45
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	45
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	46
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	46
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	46
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	47
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	47
Relazione organo di controllo	48

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La redazione del Bilancio sociale per l'anno 2022 di Coop4art, Consorzio di cooperative sociali, ottempera alle prescrizioni normative previste dalla riforma del terzo settore, che disciplina l'obbligatorietà della stesura di un simile documento, idoneo a fotografare gli esiti delle attività, in maniera efficace e scientifica al fine di consentire a chiunque ne abbia interesse, di conoscere, in piena trasparenza, le attività svolte, i risultati ottenuti nonché di prendere contezza del ruolo che l'ente intende svolgere nel contesto sociale di riferimento. Sicuramente questo bilancio sociale è la rappresentazione di un percorso di impegno svolto nell'anno 2022, ove focalizzare l'attenzione per individuare una progettazione ancora più forte per il futuro, in maniera puntuale e consapevole alla connotazione di questa organizzazione quale consorzio di cooperativa sociale. L'idea, pertanto, che il bilancio sociale debba diventare un processo che accompagni la gestione, anzi la sostiene e la guida, durante tutto l'anno e non solo un "documento" che si compila a posteriori è un'idea in divenire ed è un obiettivo a cui tendere, per far sì che la rendicontazione sociale sia non solo un obbligo, ma diventi un'opportunità. Il Bilancio sociale deve essere lo spunto per il Consorzio di pianificare, monitorare, verificare, riorientarsi. La condivisione è utile a mettere in evidenza le specificità del Consorzio, con dati che possono dare un quadro di insieme sulle azioni, sia sotto l'aspetto imprenditoriale sia sociale, in termini quantitativi che qualitativi, nel breve e nel lungo periodo. Possiamo affermare che l'anno 2022, anche grazie ad un lavoro sinergico con altri enti, ha rappresentato per la vita dell'organizzazione un momento di snodo cruciale e significativo per un futuro sostenibile di sviluppo aziendale, nonché per l'ottenimento di attestazioni e qualificazioni. Su tali premesse, si esprime la piena soddisfazione del cammino effettuato in questi anni, nei quali in modo caparbio si sono perseguitati e raggiunti gli obiettivi prefissati. Ed è per questo che si vuole dedicare questo Bilancio sociale 2022 anzitutto ai soci, che rappresentano il motore del Consorzio, ma anche a tutti coloro che hanno condiviso e lavorato affinché i propositi potessero divenire realtà.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Anche per l'anno di analisi 2022, la metodologia usata nella redazione del presente bilancio sociale, rispetta, con l'ausilio della piattaforma predisposta da Confcooperative, tutti i principi richiesti dalla normativa vigente e formattati per voci, al fine di predisporre una presentazione efficace delle azioni in termini di informazioni, trasparenza, consistenza, veridicità e verificabilità, capaci di evidenziare i processi partecipativi e valutare gli effetti in relazione ai vari portatori di interesse. Tale metodologia porta con sé la verifica degli obiettivi raggiunti e l'analisi degli indicatori dei punti di criticità, consentendo l'individuazione delle strategie di cambiamento.

La struttura di bilancio articolata in diverse voci : Introduzione, Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, altre informazioni rilevanti, offre agli analisti la possibilità di una riflessione in termini di impatto, non solo nel breve periodo ma anche di tendenza evolutiva nel lungo periodo nelle varie azioni sociali a favore del territorio e degli stakeholder. Tale processo ha, prima di tutto, coinvolto in maniera trasversale tutti i membri dell'organizzazione, ritenendo che, come già fatto negli anni precedenti, potesse essere l'occasione per una rilettura corale di quanto realizzato e costruito insieme, condividendo le finalità e le logiche del percorso fatto, ed, anche, di quanto non si è riuscito a realizzare o a portare a termine. L'azione è stata anche utile per orientare il miglioramento continuo del sistema di gestione, nell'ottica di renderlo più coerente rispetto alla natura e alle finalità della organizzazione, ma anche in grado di dialogare e interagire con le esigenze del Bilancio Sociale, che potrà favorire il processo di sviluppo in una logica di pluridimensionalità del valore.

Da ultimo, per la redazione del Bilancio Sociale hanno contribuito, in maniera importante, gli stakeholder, con i quali l'organizzazione si confronta quotidianamente e che hanno saputo definire e valutare l'impatto dell'azione del Consorzio Coop4art.

Riassumendo Il documento di bilancio sociale così strutturato, consente di predisporre un quadro complessivo dei risultati del Consorzio, e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione.

La metodologia utilizzata per rendicontare e redigere il bilancio è sostanzialmente basato sull'analisi della raccolta di tutte le informazioni che vengono da:

- 1) indici qualitativi e quantitativi
 - 2) informazioni contenute nei verbali delle assemblee dei soci e del consiglio di amministrazione;
 - 3) informazioni provenienti dal personale coinvolto;
 - 4) feedback proveniente da tutti coloro che beneficiano dell'impegno della cooperativa.
- Tutte queste voci rappresentano degli indici di valutazione che danno, in modo trasparente, una chiara rappresentazione della realtà della stessa, esprimono non solo un trend economico/finanziario ma anche le aspirazioni della cooperativa.

E' bene inoltre sottolineare che gli indici qualitativi sono "misurati":

- attraverso le risonanze degli operatori durante i momenti di incontro con gli stakeholder

esterni

- dall'immagine positiva che la cooperativa continua ad avere, dopo anni di impegno, agli occhi della collettività e degli enti locali sia nell'accoglienza che nell'affiancamento alle persone assistite.

- dall'opinione che tutto il personale esprime, nelle assemblee, nei momenti di incontro per quanto

riguarda le attività svolte, agli obiettivi raggiunti o da raggiungere e alla governance.

Gli indici quantitativi sono legati a:

- l'analisi del bilancio d'esercizio con la nota integrativa;

- l'utile;

- l'aumento/diminuzione delle attività di commesse edili e/o sociali

- nuove/rinnovi di convenzioni con gli enti pubblici;

- eventuali nuovi progetti finanziati da enti come Fondazioni e imprese sociali

- aumento/diminuzione del personale.

Il Bilancio sociale viene preliminarmente definito in sede di consiglio di amministrazione e successivamente viene presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

Coop4art inoltre, intende dare al documento la massima diffusione possibile attraverso le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente compresa la diffusione sul proprio Sito Internet e sia tramite la diffusione su tutti i canali che appartengono alla rete territoriale, anche di altri enti, questo a dimostrazione di come anche realtà che si occupano di attività diverse, lavorino e collaborino insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune declinato in termini di riscatto territoriale.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOP4ART - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	08975381214
Partita IVA	08975381214
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Consorzio sociale L.381/91
Indirizzo sede legale	VIA PROV. BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139 - 80147 - NAPOLI (NA) - NAPOLI (NA)

Aree territoriali di operatività

Il Consorzio Coop4art ha la sua sede legale ed amministrativa a Napoli, contribuendo con le sue azioni al riscatto sociale del territorio, in primis del rione Sanità, ove il processo, partito dal basso, ha avuto origine. A pochi anni dalla costituzione, volendo promuovere il modello oltre i confini regionali, si individua nella Regione Campania, il territorio principale di riferimento. Rimane saldo, il proposito degli amministratori, ancora non riuscito, di strutturarsi affinché si possa operare anche oltre i confini regionali per esplorare il tentativo di esportare il "modello Sanità" in altri contesti nazionali, così da individuare nuove opportunità di affrancamento.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Il Consorzio agisce ispirandosi ai principi di mutualità prevalente, di solidarietà, di democraticità interna ed esterna. La struttura consortile utilizzando detti principi ha nella genetica della sua natura giuridica un modus operandi stabilmente organizzato e senza fini di lucro su qualsiasi attività volta a favorire i propri soci nel raggiungimento dei loro fini, nonché a promuovere e stimolare una fattiva collaborazione tra le cooperative sociali e gli enti pubblici e privati del territorio attraverso condivisione degli obiettivi, individuando un novello paradigma di offerta integrata.

Realizza finalità di interesse generale attraverso l'esercizio, in via stabile e principale, di una attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi di utilità sociale, così come previsto dal D.lgs. 112/2017. Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli amministratori devono rispettare la parità di trattamento nei confronti dei soci. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi. La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

Il Consorzio aggrega più enti, ponendo in essere una serie di azioni sinergiche per raggiungere obiettivi comuni. Il Consorzio intende e gestire attività integrata con le proprie associate per la continua innovazione dei servizi e il reperimento di risorse aggiuntive, si vuole porre come soggetto di creazione di relazioni e di integrazioni tra i servizi e le funzioni

delle proprie associate e del territorio, nel perseguimento di miglioramenti di sistema;

I valori e le finalità perseguite possono essere, così sintetizzati:

1) PRODURRE CULTURA ATTRAVERSO SISTEMA INTEGRATO DI PRESA IN CARICO DI SITI: RESTRUTTURAZIONE, RESTAURO E GESTIONE.

Al fine di:

- misurare e conoscere l'impatto sociale che generano in termini di riqualificazione urbana, sociale e culturale;
- valorizzare e rendere più visibile l'azione di tutto il sistema, migliorando i contenuti e gli strumenti;
- intercettare l'interesse di singoli cittadini, istituzioni ed imprese sui territori.

2) PRODURRE LAVORO, declinato nell'ambito del tema dell'inclusione sociale

Al fine di:

- Individuare un nuovo paradigma di welfare di comunità;
- Consolidare il lavoro come strumento di innovazione: creare il lavoro di qualità, fatto da professionisti in costante "aggiornamento/apprendimento"

3) Mettere a sistema il modello creato

Il modello sperimentato è lo strumento più avanzato di produzione di welfare comunitario non solo nella rete locale ma sull'intero panorama nazionale. È l'opportunità per promuovere apprendimenti diffusi in tutto il nostro sistema e per attivare nuove pratiche sociali anche all'interno delle singole cooperative. È anche il luogo dove sperimentare azioni concrete di coinvolgimento e attivazione della comunità, da tradurre e promuovere anche in altre situazioni, mercati e territori e per amplificare la capacità di attrarre risorse per il welfare e il benessere delle nostre comunità, sollecitando gli amministratori sul tema dell'inclusione lavorativa o promuovendo progettazioni anche su nuovi canali

Il Consorzio aggrega più enti, ponendo in essere una serie di azioni sinergiche per raggiungere obiettivi comuni, svolgendo:

1. Attività di general contractor per le proprie associate, per quanto riguarda l'attività principale di ristrutturazione e gestione dei siti museali nell'ottica della rigenerazione urbana e sociale
2. Attività in ATI di gestione di siti museali
3. servizi agli enti consorziati
4. Inserimenti lavorativi di persone svantaggiate presso organizzazioni
5. Azioni di tutoraggio
6. Attività edili, restauro e manutenzione di beni immobili anche quelli sottoposti a tutela

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

LA SOCIETA' HA LO SCOPO CONSORTILE E MUTUALISTICO AI SENSI ED AGLI EFFETTI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE N. 381/91, DELL'ART. 27 DEL D. LGS.VO C.P.S. DEL 14 DICEMBRE 1947 N.1577 (LEGGE BASEVI), DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117, LEGGE 27.12.2017 N. 205, DELLE LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI IN MATERIA;

LA SOCIETA' ESERCITA IN VIA PRINCIPALE UNA O PIU' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE PER IL PERSEGUIMENTO SENZA SCOPO DI LUCRO, NE' DIRETTO NE' INDIRETTO, DI FINALITA' CIVICHE, SOLIDALI E DI UTILITA' SOCIALI; IL TUTTO COME MEGLIO SPECIFICATO NELLO STATUTO ALLEGATO AL PRESENTE SOTTO LA LETTERA "A".CONSIDERATO LO SCOPO CONSORTILE E MUTUALISTICO DELLA SOCIETA', IL CONSORZIO, COSTITUITO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE PREDETTE LEGGI, SI PROPONE :

- LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A VALORIZZARE I BENI ARTISTICI E CULTURALI IN AMBITO LOCALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE ANCHE MEDIANTE LA GESTIONE DI MUSEI E BIBLIOTECHE, DI SALE TEATRALI, BOOK SHOP E LUOGHI DELLA RISTORAZIONE E DEL TEMPO LIBERO ED ANCHE ATTRAVERSO, IN GENERALE, L'ESERCIZIO DI TUTTE LE ATTIVITA' STRUMENTALI QUALI MOSTRE, MANIFESTAZIONI CULTURALI E DI SPETTACOLO, EVENTI, ACCOGLIENZA ED OSPITALITA' IN STRUTTURE RICETTIVE, ATTIVITA' RICREATIVE E DI BENESSERE, ESPOSIZIONI E MERCHANDISING, VISITE GUIDATE E TOUR; - LA PRODUZIONE DI OPERE D ARTE E DI DESIGN SU PROGETTO DI ARTISTI E/O DESIGNER;
- L' INGEGNERIZZAZIONE E LA PROTOTIPAZIONE DELLE OPERE D ARTI E DI DESIGN;
- LAPROGETTAZIONE DI OGGETTISTICA VARIA PER AZIENDE ED ENTI, REGIONE, COMUNE, MUSEI;
- IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI E SCAVI ARCHEOLOGICI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DEL DLGS. 22 GENNAIO 2004 N. 42 E DELLE ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI;
- LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DI PITTURE MURALI E STUCCHI, MATERIALE MUSIVO, MATERIALE FITTILE, MATERIALE LAPIDEO, MATERIALE LIGNEO, CARTACEO, VETRO, METALLI, DIPINTI SU TELA;
- LA RIPRODUZIONE DI ORIGINALI PREVIO CALCHI; LA RIPRODUZIONE, PROMOZIONE E DIVULGAZIONE CON LINGUAGGIO AUDIOVISIVO, GRAFICO E FOTOGRAFICO DI DOCUMENTI INERENTI I BENI CULTURALI CON LE RELATIVE TECNICHE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO;
- IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE DI SUPERFICI DECORATE DI BENI ARCHITETTONICI, IL RESTAURO DI BENI IMMOBILI NONCHE' DI BENI MOBILI, NONCHE' DI BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E ARCHEOLOGICO;
- L ISTITUZIONE E LA GESTIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALLE TECNICHE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

IL CONSORZIO HA INOLTRE COME OGGETTO LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' EDITORIALI IN TUTTI I CAMPI DEL TURISMO, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DI GUIDE, MAPPE, DEPLIANT, RIVISTE E PERIODICI E DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE, COME CARTA STAMPATA, INTERNET, RADIO E TELEVISIONE, ATTIVITA' RICREATIVE, CINEMATOGRAFICHE E TEATRALI, INCONTRI E DIBATTITI PUBBLICI, PUBBLICAZIONI LIBRARIE, STUDI DI SETTORE E CULTURALI IN GENERE. IN PARTICOLARE IL CONSORZIO POTRA':

- PROMUOVERE E SVILUPPARE INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE

RISORSE DEL TERRITORIO DELLA CAMPANIA E PIU' IN GENERALE DELL INTERO TERRITORIO NAZIONALE, VALORIZZANDO LE POTENZIALITA' PAESAGGISTICHE, CULTURALI, STORICHE, NATURALISTICHE, TRADIZIONALI, SOCIALI, AGRICOLE E GASTRONOMICHE (VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DEI VARI TERRITORI), ATTIVANDO AZIONI DIRETTE AD INCREMENTARE IL FLUSSO TURISTICO, LA FRUIBILITA' DEL TERRITORIO E IL POTENZIAMENTO DEL SUO PATRIMONIO;

- FAVORIRE IL COORDINAMENTO E LA COLLABORAZIONE FRA GLI OPERATORI TURISTICI;
- VALORIZZARE L'AZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE REALTA' GIA' PRESENTI E ATTIVE SUL TERRITORIO ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI COMUNI E LA CREAZIONE DI UNA RETE DI CONTATTI E RELAZIONI UTILI AI FINI STATUTARI; - SENSIBILIZZARE LE AMMINISTRAZIONI COMPETENTI ALLA PROMOZIONE E ALLO SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA PROMOZIONE DI EFFICACI CAMPAGNE COMUNICATIVE E PROMOZIONALI, ALLA PROGRAMMAZIONE DI UN CALENDARIO DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI CONCEPITI COME PRODOTTO TURISTICO CONDIVISO DAI VARI

ENTI TERRITORIALI, CON DEFINIZIONE DELLA TEMPISTICA DEGLI STESSI, AL DECORO URBANO, ALLA PULIZIA DEI BORGHI, ALLA FRUIBILITA' E MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE, DEGLI ITINERARI STORICO-CULTURALI;

- FAVORIRE L INTERSCAMBIO TRA POPOLI E CULTURE DIVERSE, SCORAGGIARE QUALSIASI FORMA DI TURISMO FRETTOLOSO

A FAVORE DI UN TURISMO SOSTENIBILE, RESPONSABILE E CONSAPEVOLE;

- PROMUOVERE LO STUDIO E LA REALIZZAZIONE DI ITINERARI ARTISTICI, NATURALISTICI, SPORTIVI, ENOGASTRONOMICI E CULTURALI, GUIDE ED ALTRO MATERIALE TURISTICO NELLE DIVERSE LINGUE, CATALOGHI E LIBRI D'ARTE, MATERIALE AUDIO-VISIVO; - ORGANIZZARE E GESTIRE SECONDO LE DIVERSE FORME CONTRATTUALI, ED ANCHE IN APPALTO SERVIZI TURISTICI, SORVEGLIANZA MUSEALE, GUIDE TURISTICHE, CATALOGAZIONE DI REPERTI E ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI BIBLIOTECHE, PUNTI DI RISTORO E SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, E OGNI ALTRO SERVIZIO COMPLEMENTARE E/O AFFINE, COMUNQUE UTILE ALL'ATTIVITA' SVOLTA. POTRA' INOLTRE ORGANIZZARE E SVOLGERE ATTIVITA' DI COMMERCIO, DI RISTORAZIONE ED IN GENERE DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI BEVANDE E ALIMENTI ANCHE PER MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI. TALI ATTIVITA' POTRANNO ESSERE SVOLTE IN LOCALI DI PROPRIETA' E/O IN LOCALI DI CUI LA SOCIETA' POTRA' AVERE A VARIO TITOLO LA DISPONIBILITA';

- SVOLGERE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E MARKETING NEI VARI SETTORI ECONOMICO-PRODUTTIVI;

- DIFFONDERE CULTURA D'IMPRESA, PROMUOVENDO L'INNOVAZIONE, ED IL RICORSO ALLA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ED ALLA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE, ED IL COLLEGAMENTO IN RETE DELLE IMPRESE;

- REALIZZARE INIZIATIVE EDITORIALI RELATIVE ALLA REDAZIONE, RIPRODUZIONE GRAFICA, IMPAGINAZIONE, STAMPA E DIFFUSIONE STAMPA, DIFFUSIONE DI GIORNALI NON QUOTIDIANI, PUBBLICAZIONI, HOUSE ORGAN, NEWSLETTERS, RIVISTE, LIBRI, CD, DVD, MANIFESTI ED OGNI ALTRO MATERIALE INFORMATIVO O DIDATTICO FORMATIVO PROMOZIONALE E PUBBLICITARIO, SU QUALUNQUE SUPPORTO ANCHE INFORMATICO E DIGITALE;

- SVOLGERE ATTIVITA' DI UFFICIO STAMPA E PUBBLICHE RELAZIONI;

- PROGETTARE E REALIZZARE SERVIZI REGISTRATI E/O FILMATI A SCOPO INFORMATIVO, DIVULGATIVO, DIDATTICO, PROMOZIONALE E PUBBLICITARIO;
- ORGANIZZARE E GESTIRE INCONTRI, CONFERENZE STAMPA, MEETING POINT E MEETING HOST, SEMINARI, CONGRESSI ED ATTIVITA' FORMATIVE;
- SVOLGERE ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E AVVIARE PERCORSI FORMATIVI E PROCESSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER I GIOVANI, NONCHE' FAVORIRE LA CREAZIONE DI OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO, DI SCAMBIO E DI SOCIALIZZAZIONE ATTRAVERSO L ESPERIENZA DEL VIAGGIO ED IL TURISMO SOCIALE, L APPROFONDIMENTO DELLO STUDIO DEI SITI ARCHEOLOGICI CATACOMBALI ED IL NETWORKING FRA PERSONE, ENTI ED ASSOCIAZIONI;
- ORGANIZZARE E GESTIRE INDAGINI, ANALISI, RICERCHE DI MERCATO;
- ELABORARE E CURARE L ALLESTIMENTO DI SCENEGGIATURE, COPIONI, PALINSESTI, ALLESTIMENTI SCENOGRAFICI, ESPOSIZIONI, STAND, MOSTRE, SPETTACOLI, RASSEGNE E SFILATE;
- SVOLGERE L'ATTIVITA' DI MERCHANDISING ACQUISTANDO, E COMMERCIALIZZANDO PRODOTTI DI QUALSIASI CATEGORIA MERCEOLOGICA, ANCHE MEDIANTE LA PRODUZIONE DEGLI STESSI;
- SVOLGERE L'ATTIVITA' DI SERVIZI CONNESSI, DIRETTAMENTE O INDIRECTAMENTE, AL TURISMO;
- FAVORIRE L INTEGRAZIONE TRA LE PERSONE E I SOCI DEL CONSORZIO, LA VALORIZZAZIONE DEL TEMPO LIBERO FINALIZZATI ALL EDUCAZIONE ED ALLA FRUIZIONE DI UN TURISMO SANO, ALL ANIMAZIONE, ALL INTRATTENIMENTO DELLE PERSONE, CHE POSSONO OSPITARE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE ED I LORO PARTECIPANTI;
- FAVORIRE L INTEGRAZIONE E L INTERAZIONE TRA LE PERSONE ATTRAVERSO L OSPITALITA' FAMILIARE. CREARE L OCCASIONE DI ESPERIENZE DI CONFRONTO, DISCUSSIONE E AGGREGAZIONE;
- SVOLGERE ATTIVITA' CON COOPERATIVE SOCIALI E/O ASSOCIAZIONI PER L INCLUSIONE DI MIGRANTI E DI PERSONE SVANTAGGIATE;
- ESEGUIRE LAVORI DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAODINARIA, DI RESTAURO, DI RISANAMENTO E DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA;
- ORGANIZZARE EVENTI, SAGRE, GARE, CONCORSI, GIOCHI, RIVOLTI ALLA RACCOLTA DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2019
Cooperazione Salute Società di mutuo soccorso	2022

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
ReMade Community Lab APS	50,00

Contesto di riferimento

Il rione Sanità è una porzione di territorio partenopeo, situato a Nord delle vecchie mura della città di Neapolis, attualmente facente parte dell'articolazione amministrativa della III Municipalità del Comune di Napoli comprendente i quartieri Stella- San Carlo. Nel 1995 la Sanità, grazie alla sua straordinaria bellezza artistica è stata inserita dall'Unesco, insieme al centro storico di Napoli, nella lista del Patrimonio mondiale dell'Umanità. E' il territorio che si estende dal Borgo dei Vergini sino ai piedi della collina di Capodimonte da una parte e sino al cimitero delle Fontanelle dall'altra.

La costruzione del ponte della Sanità nel 1738 sigillò l'isolamento sociale del territorio confinandolo in una enclave suggestiva e misteriosa che rappresenta e vive in modo emblematico tutti mali e le contraddizioni di Napoli, isolando tutta l'area sottostante dalle arterie stradali della città. Fu così che il Rione Sanità iniziò ad assumere una conformazione urbana che avrebbe influito sulla sua successiva decadenza sociale. La Sanità è uno scrigno umano e culturale di non facile interpretazione che ha la sua chiave di lettura nella storia stratificata dei suoi straordinari monumenti e nelle vicende dolorose dei suoi abitanti che la collocano nella dimensione infernale del vivere. È in questa stratificazione che il quartiere mantiene la sua memoria e le sue potenzialità di riscatto sociale. Attualmente il rione della Sanità, può essere definitivo come una periferia al centro della città, palestra di resilienza sociale, in cui l'umanesimo o diventa umanità o muore.

Il livello di scolarizzazione è ampiamente sotto gli standard europei. Negli ultimi anni nel rione sono presenti uomini e donne che sono l'emblema dell'indigenza, cittadini che sono la metafora della mancanza di capacità integrativa da parte dello Stato, che divengono il terreno fertile per il radicamento della criminalità organizzata. Non è un caso che, proprio dalla fine degli anni settanta in poi, la stessa camorra vada progressivamente diventando la forza dominante in termini di produzione, di controllo territoriale, di organizzazione di vite e spazi, in questo rione come in altre zone della città.

Sino agli anni 2000 i residenti venivano presentati ancora una volta come passivi, senza alcun impegno nel trovare "senso" o nel creare uno spazio sociale nel loro quotidiano, come soggetti privi di scelte portatrici di prospettive, critici sulla loro propria condizione, sino a quando intorno alle comunità ecclesiali del territorio è iniziato un percorso di riscatto sociale secondo i canoni di un'economia distributiva e rigenerativa.

I molteplici centri culturali ed educativi, sono diventati i catalizzatori di una nuova primavera economica e umana del quartiere e sono gli artefici principali del lavoro di capovolgimento dei vari paradigmi malevoli del passato.

Molte delle problematiche appena descritte possono essere estese all'intera città di Napoli e

alla sua Regione di appartenenza, ove il tema del lavoro e dell'istruzione divengono temi deficitari. L'indigenza dei cittadini, lascia spazio alla criminalità: corruzione e malaffare. Ecco perché si tenta di esportare questo nuovo paradigma di innovazione sociale oltre i confini regionali per applicarlo su tutto il territorio regionale, per facilitare l'integrazione dei soggetti svantaggiati con lo strumento della cultura.

Anche a livello di territorio campano, assistiamo a situazioni di grande povertà e di grave deprivazione culturale, e per questo che si necessita di una rete integrata di interventi. Il Consorzio Coop4art è impegnato a realizzare progetti personalizzati di attivazione sociale e lavorativa sostenuti da interventi incisivi sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni dei soggetti interessati e delle loro famiglie. Espandere l'esperienza della Sanità in altre parti del territorio campano, significa innescare processi economici virtuosi e generativi.

Storia dell'organizzazione

Il Consorzio di cooperative sociali "Coop4Art" si è costituito a Napoli mediante atto pubblico nel 2018, per volontà di cooperative che da tempo operano a vario titolo in ambito culturale, edile e sociale, nel tentativo di dar vita ad un valido organismo infrastrutturato che possa contribuire alla rinascita e allo sviluppo della città di Napoli, nella convinzione che questa debba essere ricostruita e restaurata nello spirito ma anche nelle cose.

Attualmente sono tre i soci:

- La Paranza società cooperativa sociale onlus
- Officina dei talenti società cooperativa sociale onlus
- Un fiore per la Vita, società cooperativa sociale Onlus

e che vede come partner attivo, in forma di collaborazione continuativa, la società Dafne restauri e C. s.n.c. Il consorzio nasce, come evoluzione naturale, all'interno di quello che è definito dai media, il modello Sanità, confluito nell'esperienza della Fondazione di comunità San Gennaro.

Nel rione Sanità, da anni si cerca di mettere al centro degli interventi, "l'uomo" che vive ai margini dei processi produttivi ed è avulso da qualunque coinvolgimento culturale, attraverso lo strumento della bellezza, con un percorso che parte dal basso. Si cerca di risvegliare dal torpore della rassegnazione le nuove generazioni, indicando una strada diversa da percorrere e dimostrando che un'esistenza dignitosa è possibile.

Quest'intervento sociale, nel tempo ha determinato un processo di rigenerazione che ha coinvolto non solo l'aspetto umano e sociale ma anche le cose e le strutture, dunque un risanamento artistico e urbano.

Ritemprare un quartiere ha significato realizzare un lungo lavoro di restauro e/o di ripristino delle infrastrutture, dei servizi, degli edifici ma soprattutto del patrimonio culturale. E' un percorso utile a creare coesione sociale e ridare ai nostri luoghi maggiore dignità e bellezza. Lo scopo del consorzio è chiaro: affiancare la rigenerazione degli spazi ad interventi di natura culturale, sociale ed economica, dove si punta al recupero, anche creativo, di tutti quegli spazi sottoutilizzati, al fine di creare nuovi luoghi di aggregazione.

Non di meno tale obiettivo favorisce la riattivazione di molti settori produttivi (edilizia, restauro, turismo etc.) creando nuovo lavoro. Una città dotata di attrattori e servizi è più seducente non solo per i turisti ma anche per gli stessi cittadini, che trovano più facilmente occupazione, garantendo legalità.

Il mettersi insieme dunque diviene un modello capace di rafforzare il valore in termini di

identità e di inclusione sociale.

Ma tale lavoro può avere successo solo attraverso il lavoro sinergico e il partenariato pubblico/privato: solo l'intervento combinato tra pubblica amministrazione, imprese e cittadini può determinare la genesi di progetti condivisi che ridiano identità e nuova vitalità ai luoghi.

In tale ottica divengono chiari, gli ambiti di intervento del consorzio:

- il restauro e la manutenzione degli immobili e scavi archeologici sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs 42/04 e delle altre disposizioni in materia di Beni culturali e ambientali.
- La conservazione e il restauro di vari manufatti artistici.
- La progettazione e la realizzazione di iniziative volte a valorizzare i beni artistici e culturali in ambito locale, nazionale ed internazionale anche attraverso la gestione di musei, biblioteche, teatri. Book shop,
- Produzione di opere d'arte e di design su progetto di artisti e/o designer
- Attività editoriali
- Corsi di formazione professionale alle tecniche turistiche, della conservazione, del restauro etc.
- Sensibilizzazione delle amministrazioni competenti alla promozione e allo sviluppo artistico.

Il consorzio dunque con questi propositi vuole rappresentare il timido tentativo di esportare il modello Sanità, al di fuori dei confini regionali, forti delle caratteristiche peculiari dei suoi quattro enti promotori: esperienza, affidabilità e attrattività.

La crisi economica di questi anni ha dimostrato il fallimento dei modelli economici capitalisti ed è la prova di come nel mercato sia necessario nutrirsi anche di relazioni, motivazioni, fiducia, tendendo più al bene comune che alla ricerca di soddisfazioni individuali.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Partecipazione (%)	Tipologia soci
3	100,00	Soci cooperatori cooperative sociali
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
0	0,00	Soci sovventori e finanziatori

La base sociale del Consorzio Coop4art al 2022 è così composta: 3 società cooperative sociali aderenti a Confcooperative Campania, di cui due operanti nel rione Sanità, facenti parte di quella rete di enti del terzo settore denominato dai media Sistema Sanità.

Tutti i soci di questo ente sono cooperative sociali di tipo B, che si occupano, quindi, di inserimento lavorativo delle fasce deboli e che "utilizzano Coop4art al fine di creare un sistema integrato di collaborazione con l'obiettivo di adeguare i profili professionali alle sempre nuove esigenze aziendali dettate dal mercato in continuo cambiamento.

Nello specifico

- La Cooperativa La Paranza, vanta una consolidata esperienza in tema di gestione dei siti museali e si occupa del servizio di accompagnamento turistico alle Catacombe di Napoli, esperienza oramai conosciuta a livello nazionale ed internazionale
- La Cooperativa Officina dei Talenti, possiede un know-how nell'ambito della ristrutturazione degli edifici ed è in possesso di idonea attestazione di qualificazione all'esecuzione dei lavori pubblici, per operare anche su edifici storici sottoposti a tutela, OG2, sotto l'alta sorveglianza delle Soprintendenze locali
- La Cooperativa Un fiore per la vita, che gestisce una Fattoria Sociale "Fuori di zucca" nell'ex Ospedale psichiatrico di Aversa, nel continuum territoriale tra Caserta e Napoli, che geograficamente e socialmente ormai rappresentano un tutt'uno. Trattasi di una cooperativa che nasce per dare risposte concrete ai problemi occupazionali di persone in difficoltà, ponendo il lavoro come un importante mezzo di emancipazione personale.

Riassumendo, la base sociale è rappresentata al 31 dicembre 2022, da tre cooperative sociali, attive nei seguenti ambiti: integrazione al lavoro di persone svantaggiate nel settore dell'edilizia ed impiantistica, attività culturali con finalità educativa, ristorazione ed agricoltura sociale.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Michele Gargiulo	Sì	Maschio	53	28/09/2021	NO	2	Nessuno	No	Presidente
Maria Pia Ortoli	Sì	Femmina	48	28/09/2021	NO	2	Nessuno	No	Consigliere
Giovanni Maraviglia	Sì	Maschio	49	28/09/2021	NO	2	Nessuno	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
0	totale componenti (persone)
2	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori cooperative sociali
0	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci sovventori e finanziatori
1	Di cui non soci

Modalità di nomina e durata carica

Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, l'impresa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 (tre) a 11 (undici), eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. L'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli Amministratori sia scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Attualmente la governance del Consorzio Coop4art è rappresentata dal consiglio di amministrazione costituito da tre consiglieri, di cui uno assume a ruolo di Presidente. Gli amministratori sono eletti dall'assemblea dei soci e durano in carica per tre anni. Sono rieleggibili. L'Assemblea dei soci elegge gli amministratori, approva il bilancio e i Regolamenti Interni. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, tranne quelli riservati all'Assemblea

dalla legge e dallo Statuto. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio. Il Presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanzate

N. di CdA/anno + partecipazione media

I processi decisionali nell'ambito del Consorzio sono improntati alla socialità e alla democraticità, quest'ultima assicurata anche attraverso il principio della porta aperta delle cooperative. La strategia imprenditoriale vuole rappresentare il legale con il territorio di riferimento volta a far emergere le potenzialità e le risorse locali capaci di stabilire un'azione di radicamento idoneo all'integrazione sociale delle persone svantaggiate. Il consorzio e le sue consorziate nella governance intendono perseguire nuovi modelli di innovazione sociale alternativi più efficaci nel solco di nuove collaborazioni e collaborazioni.

Nell'ultimo anno, considerando l'incremento esponenziale delle commesse e delle dinamiche per la gestione delle cessioni dei bonus governativi attraverso gli sconti in fattura che hanno visto il Consorzio adoperarsi con molta più assiduità verso committenti, banche ed intermediari finanziari, nonché verso gli organismi statali di alta sorveglianza, si è determinata una gestione più serrata e con tempi più ravvicinati di confronto tra i membri del CDA, che ha portato inesorabilmente ad una crescita del numero delle sedute dei consigli di amministrazione per l'adozione delle opportune delibere.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Maria Pia Ortoli	Privato
Giovanni Maraviglia	Privato

Tipologia organo di controllo

Revisore Unico del Consorzio è il dottor Antonio Aurino

Data nomina: 28/09/2021

Durata in carica: 3 esercizi

Iscritto al REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI AL N. 138929

Compenso lordo annuo: EURO 3500

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	ASSEMBLEA SOCI	30/06/2021	APPROVAZIONE BILANCIO 2020 E NOTA INTEGRATIVA APPROVAZIONE	100,00	0,00

			BILANCIO SOCIALE 2020		
2021	ASSEMBLEA SOCI	28/09/2021	NOMINA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E NOMINA REVISORE	100,00	0,00
2022	ASSEMBLEA SOCI	15/06/2022	APPROVAZIONE BILANCIO 2021 E NOTA INTEGRATIVA APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE 2021	100,00	0,00
2023	ASSEMBLEA SOCI	28/04/2023	APPROVAZIONE BILANCIO 2022 E NOTA INTEGRATIVA APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE 2022	100,00	0,00

Numerose volte i soci sono intervenuti per richiedere delucidazioni ed approfondimenti in merito alle voci di bilancio e bilancio sociale.

Lo statuto prevede il voto plurimo? No

La democraticità dell'ente è assicurata dal principio della porta aperta e dall'assenza di filtri per il raggiungimento dei ruoli apicali. Le esigenze dei singoli soci vengono discusse e portate nelle sedi opportune, senza alcuna remora.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

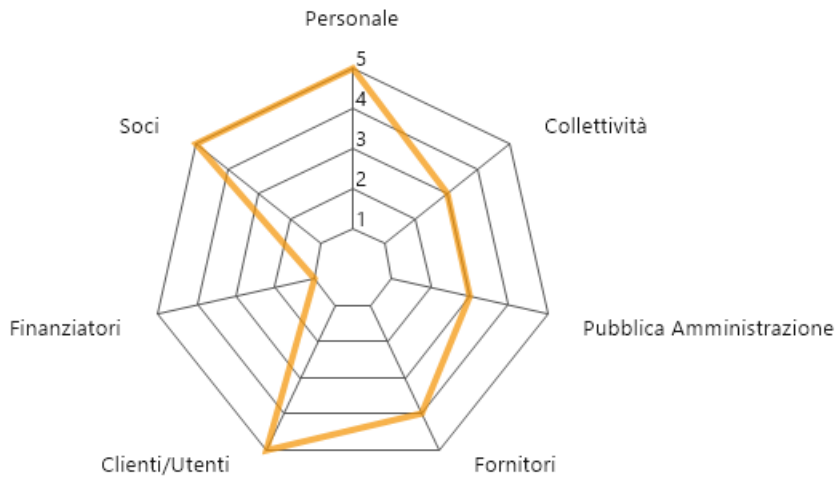
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	riunioni, aggiornamenti e formazione Il personale vista la sua particolare dedizione è sempre coinvolto in prima persona in ogni fase della vita dell'Ente; la governance infatti, richiede a ciascuno un supporto sia nella fase di definizione degli obiettivi strategici, che vengono, poi, esaminati e validati dal CDA, che di scelta degli strumenti e modalità per il raggiungimento degli obiettivi che anche per	5 - Co-gestione

	la verifica dello stato di avanzamento delle attività di erogazione.	
Soci	Assemblee ordinarie e assemblee straordinarie I soci sono parte attiva di questa organizzazione, in quanto persone giuridiche che, in parte, partecipano alla progettazione delle azioni poiché partner di alcuni progetti, in parte, partecipano alla progettazione delle azioni in quanto target di riferimento dei percorsi formativi.	5 - Co-gestione
Finanziatori	I finanziatori di Coop4art sono la Pubblica Amministrazione, le banche ed altri intermediatori finanziari che, in diverse forme, impegnano anticipo risorse per la realizzazione di commesse, di progetti di innovazione sociale, la modalità di coinvolgimento da parte di Coop4art questa tipologia di stakeholders è solo di carattere informativo.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Coinvolgimento nelle esecuzioni delle commesse I clienti dell'Ente sono i destinatari delle azioni consortili e vengono coinvolti attraverso specifiche informative utili per il coinvolgimento e il raggiungimento dei risultati attesi	5 - Co-gestione
Fornitori	Il rapporto con i fornitori è assolutamente strategico ai fini di una corretta esecuzione dei servizi. Coop4art ha predisposto, all'interno del proprio un albo fornitori che prevede sia la raccolta delle informazioni generali su ciascuno che, ovviamente, una valutazione delle performance ed anche uno storico delle eventuali. I fornitori sono coinvolti sia in fase di progettazione del servizio che in tutte le fasi di erogazione	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	collaborazioni con enti pubblici e partecipazioni a gare	3 - Co-progettazione
Collettività	Come già ribadito in altre sezioni di questo Bilancio sociale, Coop4art fa parte di una rete consolidata di enti del terzo settore partenopeo, pertanto, nei confronti della collettività ha un rapporto diretto di carattere informativo, ma "gode" dell'azione della rete	3 - Co-progettazione

	di relazioni che gli enti hanno tra di loro e hanno con il territorio di riferimento.	
--	---	--

Percentuale di Partnership pubblico: 3,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
STAMIRABILIS	Altro	Accordo	ATI-PROGETTO GESTIONE PISCINA MIRABILIS-BACOLI
FONDAZIONE DI COMUNITA' SAN GENNARO	Fondazione	Accordo	DISTRIBUZIONE DITORIALE EDIZIONI SAN GENNARO
DIARC	Ente pubblico	Convenzione	PROGETTO ARCHITETTO DI COMUNITA'
DIARC	Ente pubblico	Convenzione	TIROCINIO

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

5 procedure feedback avviate

Commento ai dati

L'intento dell'anno scorso da riferire al miglioramento dei dati relativi alla qualità, ha sortito gli effetti desiderati, ottenendo anche attraverso procedure di rilevazione alcune certificazioni ISO, che hanno attestato la conformità dell'impresa a criteri valutativi atti a stabilire la presenza di specifici elementi all'interno dei processi aziendali. In particolar modo l'ottenimento della ISO 14001, descrive un sistema di gestione che comporta la realizzazione di un'approfondita analisi ambientale alle quali seguono specifiche politiche e la ISO 45001 che pone l'accento sulla gestione sulla salute e sicurezza sul luogo del lavoro. Persistono ancora ampi margini di miglioramento. Si continua a registrare un elevato grado di soddisfazione inerente al benessere interno nell'espletamento dei compiti lavorativi. In questo periodo di crisi, particolare attenzione bisogna porre alla condizione economica dei dipendenti che subisce l'azione negativa di contingenze esterne del post pandemia e della guerra in corso che hanno fatto schizzare l'inflazione. Continuano i fruttuosi rapporti con la pubblica amministrazione in termini di co-progettazione e co-gestione destinate a crescere nel tempo, nell'ottica di una maggiore collaborazione tra pubblico e privato. Nell'ultima parte dell'anno 2022, si sono attivate le procedure per l'ottenimento della certificazione SA 8000, per attestare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale di impresa per una sempre miglior definizione delle condizioni lavorative. L'obiettivo per il prossimo anno è la definizione di una procedura per la rilevazione standardizzata dei dati.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
4	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
4	di cui maschi
0	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
0	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	3	1
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	3	0
Operai fissi	0	1
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021

Totale	4	3
< 6 anni	4	3
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
4	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
3	Impiegati

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
32	RLS	1	32,00	Si	150,00
24	Sicurezza sul lavoro rischio alto	2	12,00	Si	80,00
8	Prevenzione incendi	1	8,00	Si	60,00
12	Primo soccorso	1	12,00	Si	80,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti indeterminato	2	1
3	di cui maschi	2	1
0	di cui femmine	0	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	1	0
1	di cui maschi	1	0

0	di cui femmine	0	0
---	----------------	---	---

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
13	Totale lav. autonomi
7	di cui maschi
6	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Nessuna

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	3640,00
Dirigenti	Altro	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

19914,83/16310,06

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Nessuno**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Cambiamenti sulle cooperative sociali socie, 1.1 Miglioramento/mantenimento della posizione di mercato e qualità dei servizi resi dalle cooperative socie e 1.1 IG

Attivazione di e supporto a processi di innovazione interna agli enti associati:

Il consorzio opera nel mercato come un'impresa autonoma e lo fa con finalità mutualistica, il cui scopo è quello di consentire alle consorziate il conseguimento di un vantaggio, con un'azione che tende al risparmio nei costi e/o di aumento dei ricavi generati. Coop4art ha consentito alle cooperative socie la partecipazione a commesse pubbliche e private aventi ad oggetto la realizzazione di beni e/o servizi di carattere eterogeneo, che hanno determinato un incremento in termini di volume di affari e di conseguente incremento di inserimenti lavorativi. Il particolare legame che lega spesso le consorziate al territorio ha visto, tramite il Consorzio, accrescere la propria visibilità e quindi il proprio raggio di azione oltre alla possibilità di raggiungere mercati più vasti, con l'opportunità di afferrare economie sufficienti alla realizzazione di nuovi obiettivi strategici per le stesse consorziate. Inoltre, l'impresa consorziata ha goduto di una migliore gestione contrattuale comune, senza mai configurarsi un'ipotesi di subappalto e il supporto tecnico di uno staff qualificato.

I principali elementi di innovazione sui quali il Consorzio nel 2022, ha voluto esprimere un suo fattivo contributo nei confronti delle socie, sono sostanzialmente da ricondurre a quattro elementi:

1. Prodotto: al fine di contribuire ad accrescere l'alta qualità del bene o del servizio realizzato
2. Processo aziendale: al fine di determinare un sensibile risparmio, intervenendo nell'anno passato soprattutto nel settore della logistica e della digitalizzazione
3. Organizzazione: al fine di determinare un'equa distribuzione dei ruoli e delle competenze per assicurare azioni proficue in termini di efficacia e di efficienza
4. Marketing: attraverso la giusta comunicazione dei risultati ottenuti e delle azioni intraprese, si tende a comunicare per attrarre nuove commesse ed aumentare il portafoglio clienti.

Qualità e innovazione dei servizi, Avvio servizi innovativi e 2.1 IG avvio o consolidamento di progettualità innovative, apertura di nuove aree di attività:

L'esperienza al rione Sanità, ha dimostrato sostanzialmente che esiste una Napoli e più in generale di un'Italia poco conosciuta, non sempre accessibile per la fatiscenza dei luoghi, fatta di beni, percorsi, territori che sono pregni di storia. L'idea di fondo che porta avanti il Consorzio, attraverso le competenze delle sue consorziate è quello di mettere a valore questo patrimonio diffuso, in una forma unitaria che è quella prima della ristrutturazione/ restauro e poi della gestione mediante la continua formazione professionale di soggetti svantaggiati nell'ottica anche di un contrasto alla criminalità diffusa. Questo nuovo modello vuole dimostrare che quando esiste una cooperazione in ambito culturale si può essere risorsa per il rilancio economico mediante una logica di circolarità per conseguire uno sviluppo sostenibile. Gli ultimi accadimenti sociali, hanno inoltre dimostrato quanto sia importante il tema dell'efficientamento energetico. E per questo motivo che il Consorzio apre anche alla realizzazione di impianti fotovoltaici al fine di consentire agli stessi siti un consistente risparmio energetico, nel rispetto dell'ambiente e dell'autonomia.

Per quanto concerne il discorso dell'efficientamento energetico, nell'ultimo anno Coop4art sta collaborando con altri enti del terzo settore per definire un sistema integrato di installazione e gestione sociale di impianti fotovoltaici in favore soprattutto delle fasce deboli della popolazione.

Nell'ultimo anno come servizio innovativo e per quanto concerne il settore della riqualificazione urbana, Coop4art in sinergia con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli, ha individuato la nuova figura dell'architetto di comunità. Una figura sperimentale che aiuta le comunità a riflettere su responsabilità e strategie, nell'immaginare nuove azioni progettuali di sistema che abbiano ricadute culturali, sociali ed economiche nei contesti in cui agiscono. Delineare strategie di intervento territoriali che abbiano come fine da un lato la rigenerazione di un patrimonio con segni di importanza storica, capillarmente distribuito all'interno del quartiere e oggi in molti casi abbandonato, che contribuisce ad un'ulteriore crescita culturale, sociale ed economica del rione Sanità, dall'altro l'individuazione delle linee guida e dei punti di forza relativi al rilancio sociale attraverso piccole azioni urbane e progetti specifici in quanto si è dimostrato che con un sapiente uso di spazi pubblici si è capace di fare la differenza per comunità fragili.

Qualità e innovazione dei servizi, Qualificazione ed efficacia dei servizi resi alle cooperative socie e 2.2 IG innovazione nel rapporto con gli enti soci:

Coop4art intende offrire alle consorziate servizi innovativi soprattutto per quanto concerne la fase di partecipazione a bandi integrati che vede l'interessamento di diverse competenze e professionalità nell'ottica innovativa della gestione dei beni culturali che passano prima per la fase del recupero edile ed architettonico per poi sfociare in quella gestionale. Creare altri servizi all'avanguardia che possano coinvolgere persone svantaggiate con l'obiettivo di determinare il loro pieno inserimento lavorativo con una partecipazione che parte dal basso oltre ad una gestione oculata e coraggiosa delle risorse acquisite. In termini di efficacia, le suddette azioni hanno determinato per le consorziate, opportunità maggiori, con un sensibile incremento di commesse e di occupazione, consolidando l'equilibrio economico delle stesse.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e 3.1 IG consolidamento del rapporto tra enti soci e/o innovazioni nel rapporto con e tra le comunità di riferimento:

L'idea di fondo che caratterizza le progettualità di Coop4art è quella che la Cultura ha uno scopo sociale, capace di agire sul territorio di riferimento, di dare una risposta concreta al disagio lavorativo. La qualificazione urbana e culturale impatta con l'attivazione dei processi di sviluppo e nella partecipazione attiva che parte basso, capace di determinare un rafforzamento dell'economia locale, un miglioramento dei servizi, un incremento della qualità ambientale. Questi sono stati i risultati ottenuti nel rione Sanità di Napoli attraverso le svariate forme di collaborazioni degli enti del terzo settore presenti sul territorio, confluenti nell'esperienza della Fondazione di comunità San Gennaro e battezzata dai media come Sistema Sanità. Il consorzio ha contribuito a restituire al territorio e alla comunità locale la bellezza di alcuni edifici e ristrutturarli mediante la gestione in termini di economia generativa.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Stimolo all'innovazione e l'efficientamento della P.A. e delle politiche pubbliche e 4.1 IG iniziative (anche co-progettate) e innovazioni nel rapporto con le pubbliche amministrazioni anche ai fini dell'efficientamento delle politiche pubbliche:

Certamente l'esperienza nel rione Sanità ad opera degli attori del terzo settore presenti sul territorio, compreso il Consorzio Coop4art ha contribuito, nell'ottica del principio di sussidiarietà, a stimolare la p.a. nel solco della co-progettazione e co-gestione. Ma come spesso accade nei processi evolutivi, non mancano le difficoltà interpretative ed applicative ma è sensibilmente cambiato in positivo il processo decisionale politico, le sue modalità di organizzazione di gestione ed erogazione delle attività di interesse pubblico. L'azione nel tempo degli enti del terzo settore sta facendo registrare una maggiore libertà degli enti pubblici, di organizzare la gestione dei servizi di interesse generale. Nel tema della riqualificazione urbana dei siti dismessi, Coop4art collabora e stimola in modo costante la p.a. nel raggiungere i migliori obiettivi e nella definizione di un progetto comune. Iniziano primi momenti di co-progettazione e co-gestione soprattutto nell'individuare forme di collaborazione, soprattutto per quei beni inutilizzati dagli enti locali che si vogliono mettere a regime per i progetti sociali.

Inoltre sollecita in continuazione la p a all'ottenimento delle dovute autorizzazione in maniera più celere contribuendo anche nella definizione comune dei contenuti.

Nell'ultimo anno si sono intensificati i rapporti di collaborazione con la pubblica amministrazione al fine di individuare in un'ottica di co-progettazione l'aspetto urbanistico del quartiere: preservare le bellezze del passato nell'ottica di una fruizione e una gestione proiettata al futuro anche da un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e 5.1 IG Iniziative di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti soci e delle comunità di riferimento:

Coop4art pone particolare attenzione all'ambiente, soprattutto nella fase di ristrutturazione e restauro dei siti. Promuove un'edilizia sostenibile intesa innanzitutto come efficientamento energetico, capace di contenere la dispersione e ottimizzare la spesa. E non solo. Il suo obiettivo è quello di utilizzare in futuro materiali che non siano dannosi per l'ambiente, ecosostenibili. Inoltre durante le fasi di cantiere possono essere svariate le cause di inquinamento. Parlare di un cantiere sostenibile significa pensare a ridurre l'emissione in atmosfera di sostanze pericolose, il consumo di energia e di risorse preziose come l'acqua, diminuire l'inquinamento acustico e gestire correttamente i rifiuti di cantiere. Per raggiungere tali risultati bisogna porre l'accento sulla manutenzione delle infrastrutture utilizzate, l'installazione di barriere acustiche mobili e utilizzo di veicoli meno inquinanti, la pulizia del cantiere, l'organizzazione di cantiere, il riutilizzo dell'acqua, la dispersione di polveri, stoccaggio ed isolamento dei rifiuti nell'ottica anche del riciclo in contenitori adeguati per evitare dispersioni. Tutto ciò è la politica che adotta il Consorzio orientando anche le scelte delle consorziate, anche perché tutto ciò si traduce anche in riduzione dei tempi di esecuzione.

Nell'ultimo anno il Consorzio ha promosso per le sedi delle consorziate/ enti in collaborazione, l'installazione dei pannelli fotovoltaici che hanno impatto zero sull'ambiente al fine di promuovere dei comportamenti più responsabili e sostenibili, mediante la gestione attraverso lo strumento della comunità energetica.

Sviluppo tecnologico e digitale, 6.1 Utilizzo di ICT e 6.1 IG Introduzione di tecnologie e strumenti digitali nella produzione ed erogazione dei servizi resi dagli enti soci etc...:

Il processo di sviluppo tecnologico e digitale promosso dal Consorzio e che sta orientando ed interessando anche le consorziate, sta richiedendo una permanente pianificazione strategica e consiste in un'implementazione di strumenti e tecnologie in grado di rendere più

efficienti i flussi di lavoro, al fine di ottimizzare i risultati. Tali processi pertanto con se indubbi vantaggi: risparmio di spazio, tempo e risorse, una maggiore sicurezza (es sui cantieri e sull'archiviazione dati) e una comunicazione più efficace. Non di meno il processo mette in discussione i vecchi modelli operativi e porta ad un cambiamento non solo tecnologico ma anche sociale, creando nuove connessioni tra persone, luoghi, cose, incentivando la condivisione e l'inclusione di tutto il mondo aziendale.

E' da rilevare che la suddetta fase di sviluppo tecnologico già descritta nel corso dello scorso bilancio, stenta a decollare, per la lentezza della sperimentazione in atto e per la consapevolezza che da un punto di vista di trasformazione digitale, ancora c'è tanto da realizzare, considerato anche dell'impegno economico che tale operazione comporta e che necessariamente deve essere spalmato in più anni finanziari. L'impegno per il nuovo anno è quello di rendere i suddetti indici di efficienza ancora più consistenti. Ci si orienta di raccogliere tutti gli enti consorziati in una sola sede, moderna e capace di rispondere alle sfide tecnologiche e digitali del tempo presente, nell'ottica del massimo risultato.

Output attività

Citiamo in maniera esemplificativa le attività promosse dal Consorzio, svolte nell'anno 2022 che nella maggior parte consistono in attività di restauro e manutenzione di beni immobili e scavi archeologici sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42. E' sicuramente da relazionare sul proposito dell'ente di intraprendere azioni che si indirizzano verso la transizione ecologica con l'installazione di impianti fotovoltaici. Continuano le attività culturali ed accordi di collaborazione scientifica :

- Lavori di ristrutturazione locali ex base Nato di Bagnoli
- Lavori di messa in sicurezza e risanamento conservativo per l'accessibilità della Villa della Gaiola
- Lavori ristrutturazione Palazzo Doria d'Angri
- Lavori di manutenzione straordinaria del primo piano della struttura denominata "Mendicomicio" nel rione Sanità.
- Lavori di somma urgenza manutenzione straordinaria e messa in sicurezza, della Chiesa di Sant'Aspreno ai Crociferi" nel rione Sanità
- Lavori di Lavori ristrutturazione e restauro facciate Teatro Bellini in Napoli
- Lavori di installazione impianto fotovoltaico presso la sede della Cooperativa il Millepiedi
- Lavori di installazione impianto fotovoltaico presso abitazione Madonna in Furore (Sa)

Inoltre il Consorzio, inoltre si continua ad occupare di:

- Distribuzione editoriale per le Edizioni San Gennaro marchio della Fondazione di comunità san Gennaro
- Mostra permanente "Il figlio velato" del noto artista contemporaneo Jago
- Gestione di siti: Piscina Mirabile di Baia (in partenariato)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le Chiese del rione Sanità
- Progettazione e realizzazione di interventi di efficientamento energetico
- Architetto di comunità

Servizi resi DIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali

Nome Del Servizio: assente

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: assente

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Servizi resi INDIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali

Nome Del Servizio: assente

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: assente

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Servizi resi dal Consorzio ai Soci

Nome Del Servizio: servizi assistenza tecnica, amministrativa, commerciale, di coordinamento

Numero Di Giorni Di Frequenza: 300

Tipologia attività interne al servizio: Collaborazione nella realizzazione di opere edili e sociali

N. totale	Categoria utenza
0	Altri enti ETS
3	Cooperative sociali

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 15

Tipologia: In questo ultimo anno, oggetto di approfondimento, di post pandemia, la comunità locale si sta riorganizzando mettendo in campo azioni ancora più incisive per quanto riguarda la rigenerazione urbana che vede coop4art come protagonista. E' da citare l'organizzazione da parte di Coop4art di momenti di confronto e convegno a contatto con la comunità locale per la riqualificazione della zona delle Fontanelle alla Sanità e che vede la partecipazione in collaborazione del Diarc di Napoli, l'Arch. Renzo Piano. I momenti di confronto anche scientifico, si susseguono con i responsabili delle istituzioni e dei siti culturali della Collina di Capodimonte che ben fanno sperare in future collaborazioni. Nel 2022, il Consorzio, ha partecipato a livello locale alla rassegna della settimana cinematografica alla Sanità che si è svolto nel mese di luglio. Il Consorzio è intervenuto attivamente all'evento Campania libri Festival che si è svolto a fine settembre a Napoli, incontrando grandi protagonisti del panorama letterario nazionale ed internazionale. Tali iniziative creano una sinergia di ampio respiro con la città, il tessuto culturale, imprenditoriale e turistico che lega il Consorzio al resto del mondo.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

assente.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Se vogliamo considerare gli outcome come risultati indiretti dell'azione di questo ente, effetti e cambiamenti realizzati sulla vita dei soggetti coinvolti e sugli individui in generale rispetto ai territori ed al contesto oggetto delle attività, sono di certo da elencare gli effetti positivi sui lavoratori che sono stati coinvolti.

Il continuo utilizzo del personale impiegato nelle diverse cooperative ha sempre come outcome una crescita professionale, un ampliamento del proprio bagaglio di conoscenze e competenze che hanno obbligatoriamente una ricaduta, più o meno rilevante, a seconda della lunghezza e dell'argomento del percorso formativo, sul contesto lavorativo e ambientale di riferimento.

Per quanto concerne il tema della riqualificazione urbana possiamo dire che sono svariati i risultati sui beneficiari diretti ed indiretti, come ad esempio l'aggregazione sociale nello spazio rigenerato, la percezione di vivere in un luogo migliore, un'innovata fiducia nel cambiamento senso civico e attivismo per i beni comuni, innesco di nuovi meccanismi di sviluppo economico, sociale e urbano. Per quanto concerne l'esperienza in tema di innovazione sociale portata avanti dal consorzio bisogna menzionare l'effetto indiretto di una nuova forza nel cambiamento, coraggio di esplorare nuovi settori di intervento.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

ISO:

UNI EN ISO 9001:2015

UNI EN ISO 14001:2015

UNI EN ISO 45001:2018

0 RECLAMI

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Il compito del Consorzio è quello di supportare le consorziate al fine di ottenere da parte delle stesse risultati in termini di efficacia e di efficienza. Certamente le azioni messe in campo dal Consorzio, mediante una strategia che potesse beneficiare dei bonus governativi nel settore dell'edilizia e in quelli culturali, ha determinato, per sé e le socie, un significativo risultato in termini di redditività. Pienamente raggiunti inoltre gli obiettivi che puntavano ad una credibilità inerente alle strategie di efficacia e di affidabilità soprattutto nei confronti degli organi della pubblica amministrazione.

I fattori che sono stati rilevanti per il raggiungimento dei risultati sono state le competenze professionali impegnate del Consorzio e la diversa organizzazione proposta.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Pur essendo migliorate nel tempo, le interazioni con la pubblica amministrazione, permangono le lentezze nella gestione dei procedimenti amministrativi, che possono in qualche modo rallentare il raggiungimento dei fini istituzionali. All'uopo risulta fondamentale mantenere aperti i canali di comunicazione al fine di migliorare i rapporti di collaborazione. I fattori che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi in questo periodo storico sono da ricollegare all'inflazione in atto a causa della guerra in corso, che ha determinato un aumento delle materie prime, l'aumento del costo dell'energia e dunque una variazione dei costi preventivati con i committenti, accompagnata ad un reale pericolo di diminuzione della domanda sul mercato. I blocchi burocratici imposti dal governo durante l'anno 2022, per quanto concerne la cessione dei crediti maturati attraverso i vari sconti in fattura, hanno messo in serio rischio la tenuta economica del Consorzio nella seconda metà dell'anno trascorso. Si confida in un possibile sblocco verso la fine e l'inizio dell'anno 2023.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Ricavi diretti da Privati-Non Profit	1.289.841,80 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini	3.044.835,26 €	31.238,00 €	34.176,00 €
Contributi pubblici	95.731,94 €	63.821,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da altri enti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Imprese e Cittadini	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da altri	12.500,00 €	3.736.637,00 €	482.120,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	36.500,00 €	36.500,00 €	15.000,00 €
Totale riserve	254.846,00 €	37.919,00 €	15.011,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	639.601,00 €	223.636,00 €	20.180,00 €
Totale Patrimonio netto	930.947,00	298.055,00	50.191,00 €

	€	€	
--	---	---	--

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	639.601,00 €	223.636,00 €	20.180,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	1.289.419,00 €	684.912,00 €	28.554,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori cooperative sociali	36.500,00 €	36.000,00 €	9.333,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci sovventori e finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.442.909,00 €	3.777.666,00 €	494.126,00 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	90.685,00 €	69.457,00 €	51.115,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	2,04 %	1,80 %	10,30 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	35.209,00 €	35.209,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	4.267.255,03 €	4.267.255,03 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	44.713,03 €	44.713,03 €
Contributi e offerte	95.731,94 €	0,00 €	95.731,94 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	4.347.177,06 €	4.347.177,06 €
Contributi	95.731,94 €	0,00 €	95.731,94 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	95.731,94 €	2,15 %
Incidenza fonti private	4.347.177,06 €	97,85 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

NON SONO PREVISTE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

NON PRESENTI

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Il sodalizio, anche nelle sue varie articolazioni, è attento alla tematica ambientale e ha messo in campo tutte le attività necessarie per ridurre in maniera significativa l'impatto ambientale, assicurandosi la creazione di cantieri sostenibili puntando a ridurre l'emissione in atmosfera di sostanze pericolose, il consumo di energia e di risorse preziose come l'acqua., diminuire l'inquinamento acustico e gestire correttamente i rifiuti di cantiere mediante esternalizzazione con ditta specializzata, così come per i materiali di gestione interna. La trasformazione del parco mezzi con noleggio a lungo termine di quelli elettrici, è già un processo in corso.

Il consorzio acquisendo nell'ultimo anno 2022, la ISO 14001, ha voluto ottenere un'attività certificata che intende dimostrare al personale e ai vari soggetti con cui interagisce che l'impresa è impegnata a ridurre il proprio impatto sull'ambiente.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Caldaie a condensazione, impianti fotovoltaici
Smaltimento rifiuti speciali: Toner

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
Piano di gestione dei rifiuti interni	10	3	

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
PCTO su sostenibilità e digital design	Ciclo dei rifiuti	Napoli	Scuole

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		

Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante	3026	lt
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta	40	kg
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	20	kg

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi di recupero di beni confiscati alla criminalità organizzata (terreni, immobili, aziende, ecc.)

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Il consorzio nel suo patrimonio genetico ha il compito di realizzare lavori di restauro e/o di ripristino delle infrastrutture, dei servizi, degli edifici ma soprattutto del recupero del patrimonio culturale. Gli ambiti di intervento del consorzio sono il restauro e la manutenzione degli immobili e scavi archeologici sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/04 e delle altre disposizioni in materia di Beni culturali e ambientali. La conservazione e il restauro di vari manufatti artistici. La progettazione e la realizzazione di iniziative volte a valorizzare i beni artistici e culturali in ambito locale, nazionale ed internazionale anche attraverso la gestione museale, biblioteche, teatri, book shop.

Tutti i lavori realizzati in questo anno di analisi, hanno come principio ispiratore determinare un impatto per la società, non fosse altro in termini di bellezza. Non di meno tali luoghi, soprattutto nel rione Sanità di Napoli, sono diventati incubatori di progettualità sociale, forti dei molteplici riscontri sull'impatto positivo e riscontrabile che queste iniziative variamente declinate (produzione culturale, artistica, sociale) realizzano nella catena di produzione dei

valori. Azioni di interventi lavorativi, di inclusione, coesione sociale, educazione, fanno sì che questi ambienti siano diventati spazi di condivisione per la comunità e non semplici luoghi. Si sono creati circuiti di economia coesiva, dove il sociale si fa produttivo, con innumerevoli benefici per il territorio circostante, capace di innescare anche benessere in altri settori di attività presenti.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

Coinvolgimento della comunità

La comunità è stata coinvolta mediante la diffusione mediatica delle iniziative e dei risultati raggiunti al fine anche di usufruire dei luoghi e dei siti.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
L'architetto di comunità	Rigenerazione urbana	Rione Sanità, Napoli	Enti terzo settore e comunità locale del rione Sanità
L'accademia della Musica in Sant'Aspreno	Rigenerazione urbana e sociale	Rione Sanità, Napoli	Enti terzo settore e comunità locale del rione Sanità

Indicatori

APERTURA E FREQUENZA DI NUOVI SPAZI RIGENERATI DA PARTE DELLA COMUNITA' LOCALE

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si rileva alcun contenzioso o controversia rilevante ai fini della rendicontazione sociale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Il consorzio Coop4art riconosce il valore delle risorse umane e l'importanza e della loro partecipazione all'attività. La gestione del rapporto di lavoro è orientato a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun dipendente, nonché la partecipazione al raggiungimento della mission anche in relazione all'applicazione degli strumenti dell'incentivazione. In azienda è vietata ogni forma di discriminazione: razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento e aborra ogni forma di favoritismo.

La lotta alla corruzione è garantita per quanto riguarda la scelta del fornitore nella sua individuazione, optando per il pieno rispetto della normativa vigente e alle procedure interne di trasparenza. La scelta del fornitore e l'acquisto dei beni e/o servizi devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni delle offerte presentate e sulla valutazione obiettive relative alla competitività, qualità ed utilità delle stesse.

Si assicura la parità di genere e il raggiungimento a tutti dei livelli apicali mediante anche politiche del lavoro che possano coniugare casa e lavoro.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Per l'approvazione del Bilancio di esercizio l'organo incarico oltre l'assemblea dei soci è coinvolto anche il revisore unico del consorzio.

Alla seduta assembleare hanno partecipato n. 4 Soci, la partecipazione è stata pari al 100%. Il Consiglio di Amministrazione di Coop4art, nel corso dell'anno 2022, si è riunito in dieci sedute, i cui odg sono riportati nella nota integrativa al bilancio di esercizio. La partecipazione è stata, in media, di 3 consiglieri su 3.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Si relazione sugli argomenti trattati con conseguenziali decisioni adottate:

1. Comunicazioni del Presidente e delibere di gestione conseguenti;
2. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2022;
3. Approvazione del Bilancio Sociale 2022;
4. Gestione amministrativa e finanziaria;
5. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di Amministrazione adempie alle funzioni sociali, deliberando in merito ai principali fatti di gestione necessari per l'attuazione dell'oggetto sociale come ad esempio:

redazione progetto di bilancio, relazione carattere mutualistico, adempimenti gestionali, convocazione assemblee soci.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

L'organo di controllo, nella figura del Revisore Unico Dr. Antonio Aurino, non è tenuto all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs., 112/2017 in tema di monitoraggio e attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali. Difatti non sono applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo 10 del d.lgs. 112/2017 in tema di organi di controllo interno, considerato che la materia trova già una sua specifica trattazione nella disciplina delle cooperative.